



Agenzia regionale per la Tecnologia, il Trasferimento Tecnologico e l’Innovazione

DECRETO DIRETTORE AMMINISTRATIVO

N. 028 di repertorio

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 di servizi specialistici nell’ambito Accordo per la disciplina della cooperazione fra Regione Puglia e ARTI per il supporto tecnico-organizzativo finalizzato all’avvio e alla gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e per il supporto e l’accompagnamento al Programma regionale PugliaCapitaleSociale 3.0 CUP I39J21008840003 e dell’Accordo relative alle filiere formative professionalizzanti e crescita del capitale umano CUP I31D24000080002 – CIG: B4FAAFFD56

L’anno 2025 il giorno dieci del mese di febbraio in Bari, presso la sede dell’Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l’innovazione,

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA la Legge Regionale n. 29 del 21 novembre 2024 (di seguito anche “legge istitutiva”) con la quale si provvede all’istituzione dell’Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l’innovazione (in sigla ARTI);

VISTO l’art. 3 della citata legge istitutiva rubricato “Organi”, che individua i seguenti organi dell’Agenzia: a) il Presidente del Consiglio di amministrazione; b) il Consiglio di amministrazione; c) il Direttore generale; d) il Comitato scientifico; e) il Revisore unico;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1616 del 25 novembre 2024 che ha nominato il Presidente ed i componenti del Consiglio di amministrazione, ai sensi degli artt. 3, 4 e 5 della L.R. n. 29/2024;

VISTA la delibera n. 01 del 27 dicembre 2024 con la quale il Consiglio di amministrazione dell’Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l’innovazione ha confermato il dott. Francesco Addante quale Direttore amministrativo, attribuendogli poteri e deleghe;

VISTO l’art. 12, comma 2, che dispone il subentro dell’Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l’innovazione – ARTI – in tutti i rapporti giuridici in essere, attivi e passivi, facenti capo alla soppressa Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione;

RILEVATO CHE:

- L'Agenzia è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e quale ente per il trasferimento tecnologico finalizzato alla valorizzazione della ricerca e dell'innovazione in tutte le sue declinazioni.
- L'Agenzia persegue quali proprie finalità istituzionali: a) la promozione della competitività e dell'innovazione dei sistemi produttivi, dell'efficientamento energetico e dello sfruttamento delle fonti rinnovabili, dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e della cooperazione interregionale, e, in generale, delle politiche regionali di sviluppo economico intelligente, sostenibile e socialmente inclusivo; b) lo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario; c) il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, allo sviluppo del capitale umano, alle politiche giovanili e di attivazione giovanile; d) il potenziamento dei processi di trasferimento tecnologico e lo sviluppo della conoscenza, necessari a valorizzare i risultati della ricerca ottenuti dalle università, dai centri di ricerca e dalle imprese pugliesi.

PREMESSO CHE:

- con L. n. 106 del 6 giugno 2016 è stato approvato il "Riordino e revisione della disciplina del Terzo settore e codice del Terzo settore";
- con Delibera di Giunta regionale n. 524 del 29/03/2021 è stato approvato il Programma Operativo PugliaCapitaleSociale 2.0 contenente gli indirizzi operativi per la predisposizione dell'Avviso pubblico relativo al programma PugliaCapitaleSociale 3.0, diretto a sostenere attività di interesse generale, promosse da Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale e per fronteggiare la situazione di difficoltà connessa alla sospensione delle attività per effetto delle disposizioni legate alla pandemia da COVID-19;
- in data 03/08/2021 è stato sottoscritto l'accordo di cooperazione tra Regione Puglia - Sezione Inclusione sociale e ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 finalizzato all'avvio e alla gestione dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e per il supporto e l'accompagnamento al Programma regionale PugliaCapitaleSociale 3.0;
- con DGR n. 37 del 30/01/2023 è stata approvata la proroga del suddetto accordo;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- la Sezione Formazione ha individuato l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione quale soggetto idoneo alla cooperazione con l'amministrazione regionale nella logica di confronto finalizzato a definire i contenuti della suddetta collaborazione ha chiesto all'Agenzia la disponibilità a definire, in maniera condivisa e secondo le linee di indirizzo programmatiche sopra brevemente esposte, una 'scheda progetto' nella quale riportare, tra l'altro, gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l'Accordo;
- acquisita la disponibilità di ARTI, si è giunti alla definizione della 'scheda progetto' contenente la declinazione delle attività per un costo complessivo stimato pari ad € 550.000,00 per gli anni 2024 e 2025;

- con DGR n.1598 del 25/11/2024 è stata approvata la scheda di progetto "*FILIERE FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI E CRESCITA DEL CAPITALE UMANO*" e lo schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n.ro 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023;

DATO ATTO CHE:

- nell'ambito dell'Accordo per le attività relative al supporto tecnico-organizzativo finalizzato all'avvio e alla gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e per il supporto e l'accompagnamento al Programma regionale PugliaCapitaleSociale 3.0 e dell'Accordo relative alle filiere formative professionalizzanti e crescita del capitale umano si rende necessario acquisire servizi specialistici;
- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per la collocazione del servizio.

CONSIDERATO CHE:

- per la fornitura oggetto di acquisizione non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37,

comma 1, D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. in quanto di importo inferiore ad euro 140.000,00;

- ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 4, L. n. 241/90, il RUP è la dott.ssa Marianunzia Lazzizzera in possesso dei requisiti previsti per legge.

DATO ATTO CHE:

- l'amministrazione ha individuato l'operatore economico STRADE SRL con sede legale in Bari alla Via A. M. Calefati, n. 42, C.F. 06133430725 e P.I. 06133430725;
- l'operatore economico è stato individuato sulla base delle esperienze specifiche nell'ambito delle attività oggetto del presente affidamento;
- è stata avviata sulla piattaforma di e-procurement *Empulia* una richiesta di preventivo finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023;
- l'operatore economico ha presentato offerta sulla piattaforma;
- ai sensi della normativa vigente, sono stati effettuati i controlli sull'affidatario.

TENUTO CONTO CHE l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187.

DATO ATTO del rispetto del principio così come disposto dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e dal Regolamento per l'applicazione del principio di rotazione nell'affidamento dei contratti pubblici ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici dell'ARTI approvato con Decreto del Direttore Amministrativo n. 008 del 16 gennaio 2025.

VALUTATO con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione dell'affidabilità dell'operatore economico e, dunque, della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante.

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 all'operatore economico STRADE SRL con sede legale in Bari alla Via A. M. Calefati, n. 42, C.F. 06133430725 e P.I. 06133430725 di servizi specialistici nell'ambito Accordo per la disciplina della cooperazione fra Regione Puglia e ARTI per il supporto tecnico-organizzativo finalizzato all'avvio e alla gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e per il supporto e l'accompagnamento al Programma regionale PugliaCapitaleSociale 3.0 CUP I39J21008840003 e dell'Accordo relative alle filiere formative professionalizzanti e crescita del capitale umano CUP I31D24000080002 per l'importo di euro 137.500,00 (centotrentasettemilaecinqucento/00):

DECRETA

- di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 all'operatore economico all'operatore STRADE SRL con sede legale in Bari alla Via A. M. Calefati, n. 42, C.F. 06133430725 e P.I. 06133430725 di servizi specialistici nell'ambito Accordo per la disciplina della cooperazione fra Regione Puglia e ARTI per il supporto tecnico-organizzativo finalizzato all'avvio e alla gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e per il supporto e l'accompagnamento al Programma regionale PugliaCapitaleSociale 3.0 CUP I39J21008840003 e dell'Accordo relative alle filiere formative professionalizzanti e crescita del capitale umano CUP I31D24000080002 per l'importo di euro 137.500,00 (centotrentasettemilaecinquecento/00);
- di dare atto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 che l'ordine verrà stipulato in forma scritta e in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
- di dare atto che, al fine della tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i.. il Codice Identificativo Gara (CIG) è B4FAAFFD56;
- di dare adeguata pubblicità secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia;
- di stabilire che agli oneri derivanti dal presente atto si farà fronte con le dotazioni assegnate ad ARTI dagli interventi citati in premessa.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Francesco Addante
(sottoscritto digitalmente)